

ASSOCIAZIONE ITALIANA SANTA CECILIA

BOLLETTINO CECILIANO

RIVISTA DI MUSICA SACRA

EDITORIALE

Tra ottocento e novecento - Momenti e protagonisti di un'epopea
6 - I grandi ceciliani (*Valentino Donella*) 226

ARTICOLO

Chiesa latina e lingua latina.
La Chiesa latina butta a mare la lingua latina?
(spec. musica e canto gregoriano)?, I (*Marino Tozzi*) 232

LITURGIA

60 anni di Riforma liturgica:
luci e ombre nella Chiesa italiana, II (*Ovidio Vezzoli*) 235

DIRETTORI DI CORO

Can(t)o Ergo Sum
Alcuni sguardi sulla Vocalità, I (*Walter Marzilli*) 239

ORGANISTI

J. S. Bach, Mit Fried' und Freud' ich fahr'
dahin BWV 616 (*Sandro Carnelos*)-- 243

VITA NOSTRA

Vita nostra: prossimi appuntamenti,
congratulazioni al m° don Riccardo Dell'Acqua,
un servizio e/o contributi all'Associazione,
rinnovo iscrizione e/o adesione all'Associazione 245

convegno nazionale
Scholae Cantorum, Pisa 2026 247

corso estivo
Giornate Cultura Organaria, Bologna 2026 (*Claudio Stucchi*) 249

-RUBRICHE-

Notiziario e concorsi 255
Rassegna di musiche, libri, riviste, dischi, cd 255

**Contributo del 5 x 1000 sulla dichiarazione dei redditi
all'Associazione pag. 234**

Tra ottocento e novecento - Momenti e protagonisti di un'epopea

6 - I grandi ceciliani

Valentino Donella

Da Pio X (1903), al Concilio Vaticano II (1963): un sessantennio popolato da una grande schiera di buoni musicisti, alcuni veramente eccellenti, dediti in modi diversi alla musica della Chiesa e delle chiese. Per comodità li chiamo ceciliani, facendo però delle necessarie distinzioni:

- esclusi quelli che scelsero altra strada; l'ho spiegato altre volte, magari ottimi cristiani, magari artisti, ma impreparati allo specifico ministero della musica liturgica;
- esclusi i peggiori (faciloni, megalomani, avventurieri delle note...): se la musica sacra deve essere arte, dovrà essere fatta da chi ne è capace;
- il numero dei musicisti di sicura fede ceciliana ovviamente si riduce, come tutte le cose che sono di qualità.

Quindi urge una chiarificazione: ceciliano non è quello che paga una quota annuale, legge il Bollettino Ceciliano e frequenta la Tregiorni. Deve considerarsi ceciliano quel musicista che ha l'iscrizione nel cuore, che ama e vive la liturgia e sa trasfigurare misticamente i riti della fede cattolica; insomma colui che sa e vuole servire la Chiesa con l'apporto del proprio carisma. Quindi non chiederò mai se Perosi o Vittadini avevano in tasca una tessera; la loro identità ceciliana mi risulterà evidente analizzando e ascoltando la loro musica. Neppure mi interesserà sapere se un Picchi abbia ottenuto da qualche commissione un certificato di agibilità liturgica. Mi basta aprire un suo spartito, costatarne, se c'è, l'ottima qualità e misurarne l'efficacia nell'atto esecutivo e celebrativo.

Se poi Perosi, Refice, Vittadini, Scapin... si ritroveranno nella nostra Associazione e magari l'aiuteranno in qualche maniera concreta... tutto di guadagnato per gli uni e gli altri. Senza reticenze ipocrite...

Chiesa latina e lingua latina

*La Chiesa latina butta a mare la lingua latina?
(spec. musica e canto gregoriano)?, (I)*

Marino Tozzi

1 - Le origini

In quale lingua parlava Gesù? È una domanda intrigante a cui finora nessuno, a quanto mi risulta, ha dedicato una approfondita ricerca.

Quando Gesù stava con la gente semplice e umile e annunciava il suo vangelo, parlava certamente in aramaico, che era la lingua popolare (dialetto) degli ebrei del suo tempo, ancora oggi parlata a Kandy presso Tbilisi in Georgia. Tra le montagne della Siria si trova il paese di Maalula, uno dei 3 villaggi in cui si parla ancora l'aramaico, la lingua parlata da Gesù. Nella Chiesa annessa al monastero di s. Sergio e Bacco, posto su un'altura rocciosa, una ragazza recita per i turisti il Padre nostro in aramaico. È verosimile che, quando pregava, Gesù si rivolgesse al Padre in aramaico, la lingua appresa da Maria e Giuseppe e sicuramente usata nel villaggio di Nazaret in cui era cresciuto e aveva lavorato. Nei Vangeli, in alcuni brani, vengono esattamente riferite le parole aramaiche: *Talità cum!* – Ragazza, ti dico: àlzati! (Mc 5,41), *corbàn* – sacrificio dedicato a Dio (Mc 7,11), *Effathà* – apriti! 35 E (Mc 7,34), *gē-hinnom* – valle dell'Hinnom (Mc 9,43), *Abbà* – papà (Mc 14,35), *Eloi, Eloi, lema sabactani?* – Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato? (Mc 15,34).

Quando andava nella sinagoga (a Nazaret e a Cafarnao) Gesù leggeva la Sacra Scrittura (il profeta Isaia) scritta in ebraico e la commentava, in aramaico o in ebraico a seconda degli uditori.

60 anni di Riforma liturgica: luci e ombre nella Chiesa italiana, (II)

Ovidio Vezzoli*

2. La liturgia *culmen et fons della vita ecclesiale*

Tra i principi fondamentali che connotano la natura della liturgia il testo di *Sacrosanctum Concilium* 10 costituisce il riferimento ineludibile¹³ non solo per chiarire il rapporto tra liturgia e le altre forme di culto al Padre, ma soprattutto per delineare la relazione tra esperienza del mistero di Cristo celebrato e tutti gli altri aspetti della vita ecclesiale.

L'immagine di *culmen et fons* applicata alla liturgia rappresenta, di fatto, uno snodo peculiare per ricomporre in unità l'azione della Chiesa. È necessario, pertanto, superare atteggiamenti di riserva con i quali spesso si affronta la riflessione a proposito della liturgia come *culmen et fons* applicando queste categorie in modo esclusivo all'eucaristia¹⁴, invertendo così l'ordine dei termini e, conseguentemente, minimizzando la portata teologica di quanto il dettato conciliare ha espresso. Quanto è affermato dalla Costituzione¹⁵ conduce a recuperare la metafora di *culmen et fons* applicata alla liturgia come precipua soltanto ad essa nella sua totalità di espressione, indicando nel mistero pasquale la cifra interpretativa essenziale...

*Can(t)o Ergo Sum*¹

Alcuni sguardi sulla Vocalità, (I)

Walter Marzilli*

I difetti della voce

Facciamo una considerazione iniziale: in certi ambienti musicali un difetto può diventare una caratteristica ed essere apprezzato proprio per la sua peculiarità. Nell'ambito della musica pop, ad esempio, la voce roca di Fausto Leali ha fatto la sua fortuna (ma hanno contribuito anche la sua buona intonazione e il suo assetto *blues*); quella graffiante di Ligabue lo ha fatto amare dai suoi *fans* (anche se probabilmente è collegata ai recenti problemi delle sue corde vocali). La voce asprigna di Venditti e Baglioni nei primi anni di attività può essere collegata

al loro successo, e la voce ricca di componenti di falsetto ha reso unica e inconfondibile l'emissione dell'indimenticato Pino Daniele, e anche di Mango...

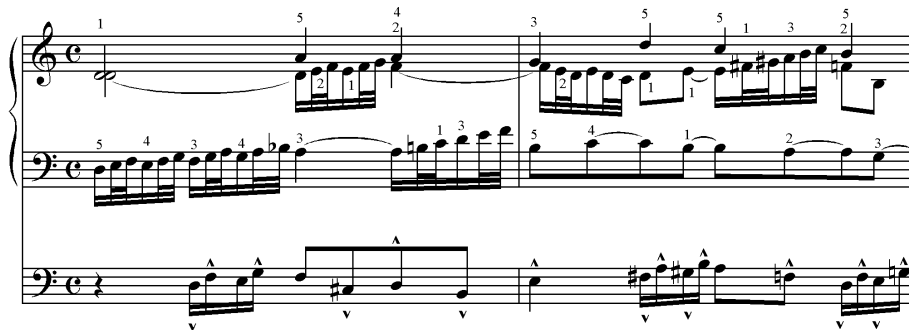
In ambito colto, invece – non si offenda nessuno per questo regale aggettivo – un difetto resta tale, e deve essere eliminato. Qual è il più comune? La voce frequentemente **schacciata dei soprani** nella tessitura medio-alta. Semplificando al massimo si può risolvere il problema aumentando il volume della cavità orale, cioè abbassando la mandibola (e conseguentemente la lingua...) e innalzando il velo del palato. Vogliamo aggiungere un'ulteriore semplificazione? Allora dite ai soprani di sbadigliare!

Se poi vedete che il cantore ha le vene del collo gonfie oppure mostra tensione e stringe la gola, allora fatelo cantare mentre cammina: questo dovrebbe essere sufficiente ad allontanare la tensione intorno alle corde vocali, che è spesso causa del gonfiore-tensione...

J. S. Bach (1685-1750)

Mit Fried' und Freud' ich fahr' dahin BWV 616

*Sandro Carnelos**



Testo: Martin Lutero, 1524. Il testo di questo corale è la parafrasi del *Cantico di Simeone*, così come è riportato nel Vangelo di Luca (2, 29-32).

1. Io muoio in pace e letizia secondo la volontà di Dio, il mio cuore e la mia mente sono consolati, umili e raccolti, come Dio mi ha comandato; la morte è diventata il mio sonno.
2. Ciò grazie a Cristo, Figlio di Dio, il fedele Salvatore, che tu, Signore, mi hai fatto vedere e mi hai fatto conoscere, Egli che è la vita e la salvezza nella necessità e persino nella morte.
3. Tu l'hai mostrato a tutti con grande misericordia, hai invitato tutto il mondo nel suo regno mediante la tua preziosa parola di salvezza che è risuonata in tutti i luoghi.
4. Egli è la salvezza e la luce benedetta per illuminare e pascere i non credenti che non ti conoscono. Egli è la lode, l'onore, la gioia e la delizia del tuo popolo, Israele.

Melodia: Johann Walter, 1524.



Versioni organistiche di Bach: BWV 616.

Vita nostra

Prossimi appuntamenti

Pisa, 7 - 8 novembre 2026

CONVEGNO NAZIONALE SCHOLAE CANTORUM

vespri, concerto d'organo, visita al complesso monumentale del Duomo, prova di canto, celebrazione Eucaristica

Duomo Cattedrale S. Maria Assunta, Chiesa Primaziale

Assisi (Perugia), 8 - 11 marzo 2027

TRE GIORNI DI FORMAZIONE LITURGICO MUSICALE

relazioni, celebrazioni liturgiche, concerto

sede del corso e alloggio: Centro di Spiritualità 'B. Micarelli' Via Patrono d'Italia 5/2, S. Maria degli Angeli - Assisi (Perugia)

Camposampiero (Padova), luglio 2027

IL CANTO DELLA LITURGIA

lezioni *relazioni liturgico musicali*; laboratorio a. *come declamare la Parola nella Liturgia*; laboratorio b. *canto ed esercitazioni corali per la Liturgia delle Ore ed Eucaristica, canto gregoriano*; celebrazioni liturgiche

sede del corso e alloggio: Casa di Spiritualità dei Santuari Antoniani, Via San'Antonio 2, Camposampiero (Padova)

luglio 2027

GIORNATE DI CULTURA ORGANARIA

incontro, illustrazione e audizione su strumenti significativi, visita alla città

Venegono Inferiore (Varese), luglio 2027

SEMINARIO PER DIRETTORI DI CORO CANTORI ORGANISTI

lezioni: *musicologia liturgica, canto gregoriano* (tutti); *concertazione e direzione, canto* (teoria e pratica), *analisi musicale* (direttori di coro e cantori); *accompagnamento organistico nella liturgia* (organisti)

sede del corso e alloggio: Seminario Arcivescovile, Via Papa Pio XI 32, Venegono Inferiore (Varese)

Montecchio Maggiore (Vicenza), agosto 2027

CAMPUS PER GIOVANI MUSICISTI

relazioni liturgico musicali, visite/uscite musicali, incontri con maestri, celebrazioni liturgiche a cura del Segretariato Giovani e delegazione AISC Triveneto
sede del campus e alloggio: Casa Madonna dell'ascolto, Via Covolo basso 14, Ss. Trinità Montecchio Maggiore (Vicenza)

Congratulazioni al m° don Riccardo Dell'Acqua

Il maestro don Riccardo Dell'Acqua, dell'Arcidiocesi di Milano, - socio dell'A.I.S.C. e membro del Consiglio Direttivo - lo scorso mese di luglio è stato confermato (con Lettera del Cardinale Prefetto del Dicastero per la Cultura e l'Educazione) quale Preside del Pontificio Istituto Ambrosiano di Musica Sacra: felicitazioni e auguri da parte di tutta l'Associazione.

Un servizio e/o contributi donati all'Associazione

grazie a chi sostiene l'Associazione con una libera offerta, anche minima; segnaliamo - secondo le indicazioni dell'offerente che viene nominato o lasciato anonimo - quanto è giunto.

Manganelli m° Michele, Sesto Fior. FI	€ 40,00	cont 20.01.2026
Ferri prof. don Giuseppe (Brignano BG)	€ 500,00	cont 12.03.2026
Scomparin Gabriele (S. Elena Silea TV)	€ 100,00	cont 12.03.2026
Cimagalli m° Marco (Sutri VT)	€ 20,00	cont 12.03.2026
Ugolini dott. Mons. Mauro (Vaticano)	€ 30,00	cont 12.03.2026
Consoloni m° Pietro (Pisa)	€ 10,00	cont 12.03.2026
Mascarucci m° don Marco (Lucrezia PU)	€ 10,00	cont 12.03.2026

Rinnovo iscrizione e/o adesione all'Associazione

La nostra rivista ha bisogno del tuo sostegno e dell'aiuto di benefattori, potremo così continuare a stamparla ed inviarla. Falla conoscere anche ad amici e interessati, a direttori di coro, cantori, organisti, giovani, e invitali ad iscriversi. Ai lettori, che già hanno rinnovato, un sincero grazie.

Bollettino Ceciliano con supplemento allegato Cantet Vox Cantet Vita
quota ordinario E 35,00; oppure quota socio A.I.S.C. E 55,00

Il versamento o bonifico può essere effettuato tramite:

- *ccpostale* n. 25245002 (IT 96 S 076 0103 2000 0002 5245 002)

intestato a Associazione Italiana Santa Cecilia, Piazza S. Calisto 16, 00153 Roma

- *ccbancario* Unicredit (V.le Trastevere 95/107, 00153 Roma)

ag. Roma Trastevere 22503 - iban IT 80 I 02008 05319 000003907461

intestato a Associazione Italiana Santa Cecilia, Piazza S. Calisto 16, 00153 Roma

- *assegno* intestato e inviato a: Associazione Italiana Santa Cecilia, Piazza S. Calisto 16, 00153 Roma.

Convegno Nazionale Scholae Cantorum

Duomo Cattedrale S. Maria Assunta, Chiesa Primaziale
Pisa, 7 - 8 novembre 2026

XXXII domenica (A)

Sabato 7 novembre 2026

Duomo Cattedrale S. Maria Assunta, Chiesa Primaziale

ore 17.00 Vespri

ore 21.00 Concerto d'organo in memoria del m° Mons. Franco Baggiani

Domenica 8 novembre 2026

Duomo Cattedrale S. Maria Assunta, Chiesa Primaziale

ore 10:00 visita al complesso monumentale del Duomo di Pisa: Battistero e Camposanto
(illustrazione artistica, liturgica, sacramentale)

pranzo libero

ore 14.00 ingresso in Duomo

ore 14.15 visita della Cattedrale col particolare del Pergamo di Giovanni Pisano nel primo
centenario della ricomposizione e ricollocazione.

ore 15.00 prova dei canti della S. Messa

ore 16.00 Celebrazione Eucaristica presieduta da S.E. Rev.ma Mons. Saverio Cannistrà,
Arcivescovo di Pisa; cantata dalle Scholae Cantorum dirette dal m° Michele Manganelli

Programma canti

Ingresso	Acclamate al Signore	Simone Baiocchi
Kyrie	Missa IX "Cum Iubilo"	gregoriano
Gloria	Missa IX "Cum Iubilo"	gregoriano
Salmo responsoriale	Ha sete di te Signore, l'anima mia	Ermenegildo Corsini
Canto al Vangelo	Alleluia	Michele Manganelli
Professione di fede	Credo III	gregoriano
Offertorio	Cantate Domino	Giuseppe Ottavio Pitoni
Sanctus	Missa IX "Cum Iubilo"	gregoriano
Dossologia	Amen solenne	greg. - Michele Manganelli
Agnus Dei	Missa IX "Cum Iubilo"	gregoriano
Comunione	Alto e glorioso Dio	Terenzio Zardini
	Ave verum	Wolfgang Amadeus Mozart
Congedo	Sub tuum praesidium	gregoriano
	Cantantibus organis	Domenico Bartolucci

SCHEDA ISCRIZIONE SCHOLAE CANTORUM

Pisa, 7 - 8 novembre 2026

Schola Cantorum

via..... n..... cap.....

città prov.....

tel. e-mail.....

Direttore

via..... n..... cap.....

città prov.....

tel. e-mail.....

Organista

via..... n..... cap.....

città prov.....

tel. e-mail.....

n. cantori: soprani..... contralti..... tenori..... bassi..... una voce.....

n. parenti / simpatizzanti..... **totale** (cantori + parenti / simp.).....

inviare materiale del convegno all'indirizzo: della schola ☐ direttore ☐ organista ☐

saremo presenti:

sabato 7 novembre 2026, Vespro

☐ sì ☐ no

sabato 7 novembre 2026, concerto d'organo

☐ sì ☐ no

domenica 8 novembre 2026, visita al complesso monumentale

☐ sì ☐ no

domenica 8 novembre 2026, s. Messa

☐ sì ☐ no

Iscrizione, informazioni

1. Compilare scheda iscrizione, inviare a: Associazione Italiana Santa Cecilia, Piazza S. Calisto 16, 00153 Roma, tel. 06.69887248; e-mail: aiscroma@libero.it

2. Versare la quota d'iscrizione € 10 a persona, tramite:

– *conto corrente postale* 25245002, IT 96 S076 0103 2000 0002 5245 002

intestato: Associazione Italiana Santa Cecilia, Piazza S. Calisto 16, 00153 Roma

– *conto corrente bancario* Unicredit (V.le Trastevere 95/107, 00153 Roma) ag. Roma Trastevere 22503, IT 80 I 02008 05319 000003907461, intestato: Associazione Italiana Santa Cecilia, Piazza S. Calisto 16, 00153 Roma;

– inviando *assegno* intestato: Associazione Italiana Santa Cecilia, Piazza S. Calisto 16, 00153 Roma.

Giornate di cultura organaria

Bologna 2026

Claudio Stucchi

Organi prestigiosi a Bologna

Don Antonio Vivaldi, nel sonetto che accompagna il suo secondo concerto dell'armonia e dell'invenzione, "L'estate", scrive: "Sotto dura stagion dal sole accesa...".

È l'estate di questi nostri giorni, un'estate tropicale che però, come le precedenti, porta con sé un frutto particolare, fatto di arte e di musica. Un frutto culturale che si sviluppa in un tour che ogni anno l'Associazione Italiana Santa Cecilia offre ai suoi organisti. Una sorta di "pellegrinaggio" tra gli organi della nostra Italia e non solo. Chissà se un giorno comprenderemo bene quale preziosa occasione abbiamo avuto partecipandovi... Quanti strumenti, quanta soddisfazione e quanta conoscenza abbiamo acquisito avendo avuto la possibilità di suonarli. Mi fermo qui, non vorrei incappare in un detto dialettale bergamasco che recita "Chi gà mia antadur, i se anta de per lur", ovvero: Quello che non ha persone che lo lodano, si (vanta) loda da solo.

Quest'anno, Bologna, un'altra splendida esperienza. Città calda ma ricca di meravigliose chiese ed organi prestigiosi...

Notiziario e concorsi

CORI

Corniglio PR

ORGANO

Como, Palermo, Colorno PR

Rassegna di musiche libri riviste dischi cd

MUSICHE

G.B. MARTINI, *Magnificat* 40 composizioni da 1 a 8 voci, vol. II (edizione critica a cura di L. Di Tullio - C. Gentilini - P.P. Scattolin), Corpus Musicum Franciscanum, Centro Studi Antoniani, Padova, 2024, p. 167.

A.VV., Le Antifone 'O' nell'Anno Liturgico. (Festini, Rovereto) p. 115, 2024.

G. SESSANTINI, Messa Giubilare per coro a 1 o 3 voci dispari, assemblea e organo, ed. Carrara - Volontè & Co. srl, Milano. 2024

RIVISTE

LITURGIA, anno LX/1, n. 306, gennaio - aprile 2026, Cal, Roma.

RIVISTA DI PASTORALE LITURGICA, n. 374, gennaio - febbraio 2026, Ed. Queriniana, Brescia.

CERKVENI GLASBENIK, Rivista di musica sacra, anno 119, n. 1, 2026, Ljubljana (Slovenija).